Cremona
COMUNE DI CREMONA
Area Segretario Generale
Ufficio di Presidenza
del Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA
28 NOV. 2022
UFFICIO PROTOCOLLO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
CON FUNZIONI DI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

.....

SEDUTA (8/2022) DEL GIORNO 23 NOVEMBRE 2022 - ORE 17,00

PROCESSO VERBALE

Oggi mercoledì 23 novembre 2022 alle ore 17,00 il Presidente del Consiglio Comunale di Cremona avv. Paolo Carletti ha convocato in presenza presso la Sala dei Quadri di Palazzo Comunale i signori Consiglieri designati a far parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale con funzioni di Commissione Consiliare Permanente; si dà atto che si provvede alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale

Risultano presenti alla seduta i membri Signori:

GRUPPO CONSILIARE		COMPONENTI				CONSIGLIERI RAPPRESENTATI
		X = presente EFFETTIVO		X = presente SUPPLENTE		
Partito Democratico – Galimberti Sindaco	13			X	Sig. Santo Canale	13
Fare Nuova la Città – Cremona Attiva	5	X	Sig. Enrico Manfredini			5
Sinistra per Cremona Energia Civile	1		Sig. Lapo Pasquetti			assente
Forza Italia Berlusconi per Malvezzi	3	X	Sig. Carlo Malvezzi			3
Viva Cremona – Malvezzi Sindaco	1	X	Sig.a Maria Vittoria Ceraso			1
Lega – Lega Lombardia Salvini	4	X	Sig. a Simona Sommi			2
Movimento 5 Stelle	1		Sig.a Luca Nolli			assente
Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia – Sovranisti Conservatori	5	X	Sig. Marcello Ventura			5
Gruppo Misto	1		Sig.a Livia Bencivenga			assente
TOTALE PRESENZE CONSIGLIERI RAPPRESENTATI						29

COMUNE DI CREMONA 1 8 1

Sono stati invitati e risultano presenti:
- dr.ssa Rossella Padula – direttrice Casa Circondariale di Cremona
- dr.ssa Ornella Bellezza – Garante Provinciale dei diritti delle persone private della libertà personale
- avv. Marilena Gigliotti, avv. Laura Negri e avv. Raffaella Buondonno della Camera Penale di Cremona.

Sono stati invitati e risultano presenti inoltre i rappresentanti locali delle Organizzazioni Sindacali del comparto Sicurezza:
UIL – sigg.ri Gervasi e Contaldo

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE
0090319 28/11/2022
1.8.1 Servizio Consiglio Comunale

CISL – sig. Aufiero
CGIL –sig.ra Negri
SINAPPE – sigg.ri Martucci e Greco
SAPPE – sigg.ri Loffredo e Mangione
USPP – sig. Sciaudone
OSAPP – sig.Bello
Componente RSU Funzioni Centrali – sig. Fiamma

Il Presidente Carletti, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 17,15.
Come da avviso di convocazione del 17/11/2022 – PG n.87495 risulta in trattazione il seguente ordine del giorno:

1) confronto con gli operatori della casa circondariale di Cremona.

Dopo breve introduzione il Presidente lascia la parola ai delegati sindacali:
- Martucci evidenzia le problematiche già note relative a: percentuale maggioritaria di cittadini stranieri nella popolazione carceraria (alcuni con problemi di ordine psichiatrico), aggressioni nei confronti degli operatori, carenza di organico, problemi di ordine logistico, strutturale e organizzativo.
- Fiamma sottolinea che la carenza di organico è trasversale in tutte le componenti presenti in carcere (amministrativa, operativa, educativa/sanitaria).
Prende la parola la dr.ssa Bellezza, evidenziando come le problematiche siano putroppo note, come riscontrabile nelle varie relazioni annuali curate dal Garante; riconosce l'impegno degli operatori e della direzione, manifestando la più ampia disponibilità e collaborazione.
Per la Camera Penale interviene l'avv. Negri, che riporta le criticità evidenziate anche dai detenuti, con riguardo alla tutela dei loro diritti.
La direttrice dr.ssa Padula assicura che le varie problematiche vengono costantemente riportate ai vari livelli dell'amministrazione penitenziaria; sulle carenze di organico evidenzia come sia presente un alto livello di mobilità nel personale.
E' necessario creare occasioni di impiego (anche produttivo) dei detenuti (anche tramite accordi con associazioni datoriali e associazioni di volontariato); precisa che in ogni caso, pur nelle difficoltà contingenti, i diritti dei detenuti sono tutelati integralmente.
(Alle 17,50 entra il cons. Nolli).
Il presidente Carletti propone l'Ufficio di Presidenza come sede permanente di confronto sul tema del carcere cittadino, anche con la possibilità di convocare una seduta consiliare presso la Casa Circondariale.
Prendono la parola i Capigruppo consiliari.
Ventura afferma che una struttura funziona se il personale è sufficiente e le dotazioni adeguate; l'Amministrazione e il mondo politico si devono impegnare per mantenere alta l'attenzione e fare pressione sui vari livelli dell'amministrazione penitenziaria per destinare alla struttura di Cremona le dovute attenzioni.
Manfredini riconosce che i problemi sono presenti da anni e coinvolgono l'intera realtà carceraria nazionale; propone un pronunciamento formale del Consiglio Comunale di Cremona, interventi sul ministro competente da parte dei parlamentari cremonesi, interventi di sensibilizzazione sulle associazioni di categoria per offrire opportunità di impiego ai detenuti, intervento su ASST per potenziare l'attenzione del comparto sanitario.
Sommi ricorda che il disagio psichico è purtoppo diffuso anche sul territorio, fuori dalla struttura carceraria; riferisce, anche in qualità di docente, delle esperienze di educazione civica e sensibilizzazione offerte nella scuola sul tema del carcere; auspica un confronto con l'amministrazione centrale e un impegno condiviso anche a livello locale.
Malvezzi condivide l'idea di un consiglio comunale da tenere in carcere; evidenzia come la situazione della sicurezza impatti anche sulla città. Occorre coinvolgere anche altri interlocutori (es. Provveditore Regionale), intervenire sull'ambito sanitario, dare opportunità di recupero anche attraverso il lavoro (sensibilizzare Camera di Commercio e associazioni di categoria). Manifesta preoccupazione per le carenze di organico, ricordando come anche durante la pandemia Covid l'apporto del personale è stato determinante.

Nolli si chiede cosa possa fare il Consiglio Comunale sul tema: per esempio, dar voce agli operatori, anche con interventi sui propri referenti politici regionali e nazionali. Sottolinea come il percorso riabilitativo sia un momento fondamentale nel recupero del detenuto.
Canale ribadisce la necessità di intervenire sulle carenze di organico degli operatori e sulle condizioni di sicurezza degli stessi.
Ceraso esprime apprezzamento per la professionalità di tutti gli operatori penitenziari.
Chiede ed ottiene la parola Negri per la CGIL, per la quale i problemi del carcere devono essere portati all'attenzione delle istituzioni; la politica deve conoscere la realtà del personale. E' necessario disporre di dati aggiornati sulla popolazione carceraria; condivide l'idea di un osservatorio permanente sulla realtà del penitenziario.
Chiede ed ottiene la parola anche Gervasi per la UIL: il Comune può creare sinergia con il carcere; gli operatori si aspettano attenzione, anche attraverso i riferimenti politici nazionali; conferma come la condizione psicologica del personale sia in stato di criticità.
Conclude la direttrice Padula, che apprezza il taglio degli interventi e conferma che la situazione verrà costantemente rappresentata anche al Provveditore regionale; la riabilitazione del detenuto è un elemento centrale del percorso di recupero. Sono stati giustamente rimarcati molti aspetti negativi, ma occorre anche valorizzare la gestione quotidiana dei detenuti, svolta con estrema professionalità da tutti i soggetti coinvolti.

Al termine alla seduta, il Presidente chiude i lavori alle ore 19,00.

****

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Paolo Carletti

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
designato
dr. Mariano Venturini